

**commenti di:** Francesco • Benedetto XVI • Angelo Comastri  
Famiglia Ecclesiale Missione Chiesa-Mondo • Ubaldo Terrinoni

# Messalino quotidiano

23

**Santo del giorno,  
Messa del giorno  
commentata**



**con audio**

**NOVEMBRE DICEMBRE 2026 - GENNAIO 2027**



In questo **Messalino Quotidiano** trovi il **Santo del giorno**, la **Messa del giorno commentata con audio**, alcune **piccole preghiere e invocazioni** all'interno del testo, le **preghiere del buon cristiano**, il **Santo Rosario** e le **preghiere del periodo**.

**il Messalino** è anche su **You Tube**



Iscriviti al canale e potrai seguire ogni giorno:

- i commenti video al Vangelo del giorno
- il Santo Rosario meditato del Card. Angelo Comastri
- il Santo Rosario meditato da Lourdes con padre Nicola Ventriglia
- dirette streaming e tanti altri contenuti di approfondimento

*Andate in tutto il mondo  
e proclamate il Vangelo*

(Mc 16,15)

Anno VI - Nr. 23

# MESSALINO QUOTIDIANO

*Novembre - Dicembre 2026 - Gennaio 2027*

© Pubblicazione editata e curata dalla Fondazione OasiApp  
Via Giuseppe Palombini, n. 8 - 00165 Roma

OasiApp Francia: [contact@oasiapp.fr](mailto:contact@oasiapp.fr) • [www.oasiapp.fr](http://www.oasiapp.fr)

[www.oasiapp.it](http://www.oasiapp.it)

ISBN: 979-12-5645-163-0

Codice libro: OasiApp\_03.12.21.182

Commenti di: **Francesco - Benedetto XVI - Angelo Comastri**  
**Famiglia Ecclesiale Missione Chiesa-Mondo - Ubaldo Terrinoni**

Redazione a cura di **Mattia Pittau**

*Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.*

- © 2007-2008-2009 *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena*, per il testo biblico tratto dai Lezionari in lingua italiana della Conferenza Episcopale Italiana.
- © 2020 *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena*, per il testo in lingua italiana della Terza edizione del "Messale Romano".
- © *Dicastero per la Comunicazione-Libreria Editrice Vaticana*, per i testi dei Pontefici.

*Associazione privata di fedeli OasiApp, riconosciuta dall'Arcivescovo di Lanciano-Ortona mons. Emidio Cipollone il 20 dicembre 2025*

**Per ordinare i nostri libri contattare la Cooperativa sociale  
"Il Cedro del Libano" Libreria web di Lanusei**

 379 2998456 - [messalino@cedro-del-libano.it](mailto:messalino@cedro-del-libano.it)  
[www.cedro-del-libano.it](http://www.cedro-del-libano.it)

*Anno di pubblicazione: 2026*

# SPERARE È VEDERE CHE IL MONDO DIVENTA DI DIO

Papa Leone XIV

*Udienza giubilare, 20 dicembre 2025*

Il Signore è vicino! Senza Gesù, questa affermazione – il Signore è vicino – potrebbe suonare quasi come una minaccia. In Gesù, invece, noi scopriamo che, come avevano intuito i profeti, Dio è un grembo di misericordia. Gesù Bambino ci rivela che Dio ha viscere di misericordia, attraverso le quali genera sempre. In Lui non c'è minaccia, ma perdono.

[...] «Nella speranza, infatti, siamo stati salvati» (*Rm* 8,24). Senza speranza, siamo morti; con la speranza, veniamo alla luce. La speranza è generativa. Infatti è una virtù teologale, cioè una forza di Dio, e come tale genera, non uccide ma fa nascere e rinascere. Questa è vera forza. Quella che minaccia e uccide non è forza: è prepotenza, è paura aggressiva, è male che non genera niente. La forza di Dio fa nascere. Per questo vorrei dirvi infine: *sperare è generare*.



San Paolo scrive ai cristiani di Roma qualcosa che ci fa pensare: «Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi» (Rm 8,22). È un'immagine molto forte. Ci aiuta ad ascoltare e a portare in preghiera il grido della terra e il grido dei poveri. “Tutta insieme” la creazione è un grido. Ma molti potenti non ascoltano questo grido: la ricchezza della terra è nelle mani di pochi, pochissimi, sempre più concentrata – ingiustamente – nelle mani di chi spesso non vuole ascoltare il gemito della terra e dei poveri. Dio ha destinato a tutti i beni del creato, perché tutti ne partecipino. Il nostro compito è generare, non derubare. Eppure, nella fede il dolore della terra e dei poveri è quello di un parto. Dio genera sempre, Dio crea ancora, e noi possiamo generare con Lui, nella speranza. La storia è nelle mani di Dio e di chi spera in Lui. Non c'è solo chi ruba, c'è soprattutto chi genera.

[...] Se la preghiera cristiana è così profondamente mariana, è perché in Maria di Nazaret vediamo una di noi che genera. Dio l'ha resa feconda e ci è venuto incontro coi suoi tratti, come ogni figlio somiglia alla madre. È Madre di Dio e nostra. “Speranza nostra”, diciamo nella *Salve Regina*. Somiglia al Figlio e il Fi-

glio somiglia a lei. E noi somigliamo a questa Madre che ha dato volto, corpo, voce alla Parola di Dio. Le somigliamo, perché possiamo generare la Parola di Dio quaggiù, trasformare il grido che ascoltiamo in un parto. Gesù vuole nascere ancora: possiamo dargli corpo e voce. Ecco il parto che la creazione attende. Sperare è generare. Sperare è vedere che questo mondo diventa il mondo di Dio: il mondo in cui Dio, gli esseri umani e tutte le creature passeggiano di nuovo insieme, nella città-giardino, la Gerusalemme nuova. Maria, speranza nostra, accompagni sempre il nostro pellegrinaggio di fede e di speranza.

## GUIDA ALLA LETTURA

*Nei giorni delle settimane del Tempo Ordinario si ripetono uguali alla Domenica l'Antifona, la Colletta, la preghiera Sulle Offerte, l'Antifona alla Comunione e la preghiera Dopo la Comunione.*

*La forma breve delle Letture è segnalata tra parentesi quadre [...]*

### **Indicazioni per il Calendario Liturgico:**

***I sett.*** I, II, III, IV settimana del Salterio per la Liturgia delle Ore;

***P*** La Liturgia delle Ore ha testi propri.

## Calendario liturgico Novembre 2026

- 1 **D Tutti i Santi** *P*
- 2 **L Commemorazione di tutti i fedeli defunti** *P*
- 3 **M S. Martino de Porres; S. Silvia; S. Berardo** *III sett.*
- 4 **M S. Carlo Borromeo; S. Modesta; B. Elena Enselmini**
- 5 **G S. Guido Maria Conforti; S. Donnino; B. Gregorio Lakota**
- 6 **V S. Leonardo; S. Severo di Barcellona; S. Baldo**
- 7 **S S. Vincenzo Grossi; S. Prosdocimo; S. Baldo**
- 8 **D XXXII del Tempo Ordinario** *IV sett.*
- 9 **L Ded. Basilica Lateranense; S. Elisabetta della Trinità** *P*
- 10 **M S. Leone Magno; S. Oreste; S. Andrea Avellio**
- 11 **M S. Martino di Tours; S. Teodoro Studita** *P*
- 12 **G S. Giosafat; S. Macario; S. Diego**
- 13 **V S. Agostina L. Pietrantoni; S. Imerio; S. Omobono**
- 14 **S S. Lorenzo O'Toole; S. Rufo**
- 15 **D XXXIII del Tempo Ordinario** *I sett.*
- 16 **L S. Margherita di Scozia; S. Geltrude di Helfta**
- 17 **M S. Elisabetta di Ungheria; S. Aniano; S. Ilda**
- 18 **M B. Carolina Kozka; Dedicazione Bas. Ss. Pietro e Paolo**
- 19 **G B. Giacomo Benfatti; S. Matilde**
- 20 **V S. Edmondo; S. Teonesto; B. Maria Fortunati Viti**
- 21 **S Presentazione della Beata Vergine Maria**
- 22 **D Cristo Re dell'Universo** *P*
- 23 **L S. Clemente I; S. Colombano** *II sett.*
- 24 **M Ss. Andrea Dung-Lac e compagni; S. Firmina**
- 25 **M Bb. Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi**
- 26 **G B. Giacomo Alberione; S. Corrado; S. Leonardo da P.M.**
- 27 **V Bb. Coniugi Beltrame Quattrocchi; S. Caterina di Alessandria**
- 28 **S S. Giacomo della Marca; S. Teodora**
- 29 **D I di Avvento** *I sett.*
- 30 **L S. Andrea apostolo; S. Galgano Guidotti** *P*

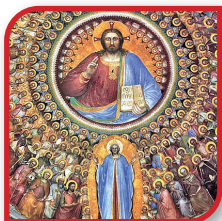
# DOMENICA 1 NOVEMBRE 2026

## Solennità di Tutti i Santi

COLORE LITURGICO BIANCO

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a

Si recitano il *Gloria* e il *Credo* (vedi le bandelle)



*In questa ricorrenza la Chiesa intende celebrare Dio per tutti i Santi, anche per quelli che non sono stati ufficialmente riconosciuti tali. Tutti i battezzati «sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi» (Lumen gentium, 40). La celebrazione è dunque memoria riconoscente della «santità della Chiesa», quale continuamente si manifesta «nei frutti della grazia che lo Spirito produce nei fedeli [...] in varie forme» (LG, 39). In Occidente fu Papa Gregorio IV*

*(827-844) a istituire tale festa per il primo giorno di novembre e a diffonderla da Roma in tutta Europa.*

## **ANTIFONA D'INGRESSO**

Ralleghiamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

## **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA**

*Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*

**Dal libro dell'Apocalisse  
di san Giovanni apostolo**

*(Ap 7, 2-4.9-14)*

**I**o, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso

di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 23 (24)

**R.** Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli. **R.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

## **SECONDA LETTURA**

*Vedremo Dio così come egli è.*

**Dalla prima lettera  
di san Giovanni apostolo**

(1Gv 3, 1-3)

**C**arissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi

fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. (Mt 11, 28)**

*Alleluia.*

## **VANGELO**

*Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

**† Dal Vangelo secondo Matteo**

**(Mt 5, 1-12a)**

**I**n quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno

in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## **SULLE OFFERTE**

Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

(Mt 5, 8-10)

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

## COMMENTO

---

**P**er essere santi non occorre compiere azioni e opere straordinarie, né possedere carismi eccezionali. [...] È necessario innanzitutto ascoltare Gesù e poi seguirlo senza perdersi d'animo di fronte alle difficoltà. [...] L'esperienza della Chiesa dimostra che ogni forma di santità, pur seguendo tracciati differenti, passa sempre per la via della croce, la via della rinuncia a se stesso. Le biografie dei santi descrivono uomini e donne che, docili ai disegni divini, hanno affrontato talvolta prove e sofferenze indescrivibili, persecuzioni e martirio. Hanno perseverato nel loro impegno, "sono passati attraverso la grande tribolazione - si legge nell'Apocalisse - e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello" (v. 14). I loro nomi sono scritti

nel libro della vita (cfr *Ap* 20, 12); loro eterna dimora è il Paradiso. L'esempio dei santi è per noi un incoraggiamento a seguire le stesse orme, a sperimentare la gioia di chi si fida di Dio, perché l'unica vera causa di tristezza e di infelicità per l'uomo è vivere lontano da Lui. [...] Il Beato per eccellenza è solo Lui, Gesù. È Lui, infatti, il vero povero in spirito, l'afflitto, il mite, l'affamato e l'assetato di giustizia, il misericordioso, il puro di cuore, l'operatore di pace; è Lui il perseguitato a causa della giustizia. Le Beatitudini ci mostrano la fisionomia spirituale di Gesù e così esprimono il suo mistero, il mistero di Morte e Risurrezione, di Passione e di gioia della Risurrezione. Questo mistero, che è mistero della vera beatitudine, ci invita alla sequela di Gesù e così al cammino verso di essa. Nella misura in cui accogliamo la sua proposta e ci poniamo alla sua sequela - ognuno nelle sue circostanze - anche noi possiamo partecipare della sua beatitudine. Con Lui l'impossibile diventa possibile e persino un cammello passa per la cruna dell'ago (cfr *Mc* 10, 25); con il suo aiuto, solo con il suo aiuto ci è dato di diventare perfetti come è perfetto il Padre celeste (cfr *Mt* 5, 48).

*(Benedetto XVI - Santa Messa  
nella Solennità di Tutti i Santi, 1 novembre 2006)*

# LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2026

## Commemorazione di tutti i fedeli defunti

 **COLORE LITURGICO VIOLA**



*Fin dai primi secoli, la Chiesa - valorizzando un sentimento diffuso nella cultura antica e radicato nella natura umana - ha coltivato la memoria orante dei fedeli defunti, illuminandola con la fede in Cristo, morto e risorto, «primogenito di quelli che risorgono dai morti» (Col 1, 18). La pratica di dedicare un giorno alla preghiera per tutti i defunti nasce nei monasteri, dov'è attestata fin dal VII secolo. La sua diffusione viene ulteriormente favorita dall'abbazia francese di Cluny e dai moltissimi monasteri da essa fondati in tutta Europa, con un significativo legame alla solennità di Tutti i Santi.*

## PRIMO FORMULARIO

### ANTIFONA D'INGRESSO

Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. (Cfr. 1Ts 4, 14; 1Cor 15, 22)

### COLLETTA

Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA

*Io lo so che il mio redentore è vivo.*

**Dal libro di Giobbe**

(Gb 19, 1.23-27a)

**R**ispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sul-

la polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 26 (27)

**R.** Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

*Oppure:*

**R.** Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? **R.**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. **R.**

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. **R.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

## **SECONDA LETTURA**

*Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.*

**Dalla lettera di san Paolo  
apostolo ai Romani**

(Rm 5, 5-11)

**F**ratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la

sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore.**

**(Gv 6, 40)**

*Alleluia.*

## **VANGELO**

*Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.*

**† Dal Vangelo secondo Giovanni** **(Gv 6, 37-40)**

**I**n quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto

egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## **SULLE OFFERTE**

Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore. «Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno». (Gv 11, 25-26)

## **DOPO LA COMUNIONE**

Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore.

## SECONDO FORMULARIO

### ANTIFONA D'INGRESSO

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. (Cfr. 4Esd 2, 34-35 Volg.)

### COLLETTA

O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA

*Il Signore eliminerà la morte per sempre.*

**Dal libro del profeta Isaia**

(Is 25, 6a.7-9)

**I**n quel giorno, preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni

volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza».

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 24 (25)

**R. Chi spera in te, Signore, non resta deluso.**

*Oppure:*

**R. A te, Signore, innalzo l'anima mia.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R.**

Allarga il mio cuore angosciato, liberami dagli affanni. Vedi la mia povertà e la mia fatica e perdona tutti i miei peccati. **R.**

Proteggimi, portami in salvo; che io non resti deluso, perché in te mi sono rifugiato. Mi proteggano integrità e rettitudine, perché in te ho sperato. **R.**

## SECONDA LETTURA

*Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.*

**Dalla lettera di san Paolo  
apostolo ai Romani**

(Rm 8, 14-23)

**F**ratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la cre-

## Calendario liturgico Dicembre 2026

- 1 M S. Charles de Foucauld; S. Eligio *I sett.*
- 2 M S. Cromazio di Aquileia; S. Viviana
- 3 G **S. Francesco Saverio**; B. Giovanni Nepomuceno
- 4 V S. Giovanni Damasceno; S. Barbara; B. Adolfo Kolping
- 5 S S. Saba; B. Nicola Stensen; B. Filippo Rinaldi
- 6 **D II di Avvento** *II sett.*
- 7 L **S. Ambrogio**; S. Maria G. Rossello; S. Urbano
- 8 **M Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria** *P*
- 9 M S. Giovanni Diego C.; S. Siro; S. Gorgonia
- 10 G B. V. Maria di Loreto; S. Eulalia; S. Mauro
- 11 V S. Damaso I; S. Sabino; S. Daniele Stilita
- 12 S B. V. Maria di Guadalupe; B. Giacomo Capocci
- 13 **D III di Avvento, "Gaudete"** *III sett.*
- 14 L **S. Giovanni della Croce**; S. Venanzio Fortunato
- 15 M B. Maria Vittoria De Fornari; S. Valeriano
- 16 M S. Adelaide; B. Clemente Marchisio
- 17 G S. Giovanni de Matha; S. Modesto
- 18 V B. Nemesia Valle; S. Gaziano
- 19 S S. Anastasio I; B. Urbano V
- 20 **D IV di Avvento** *IV sett.*
- 21 L S. Pietro Canisio; B. Domenico Spadafora
- 22 M S. Francesca Saverio Cabrini
- 23 M S. Giovanni da Kety; S. Ivo
- 24 G Ss. Antenati di Gesù; S. Delfino; S. Irmia
- 25 **V Natale del Signore** *P*
- 26 S **S. Stefano protomartire** *P*
- 27 **D S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe** *P*
- 28 L **Ss. Innocenti martiri** *P*
- 29 M S. Tommaso Becket; S. Davide *P*
- 30 M B. Eugenia Ravasco; S. Felice I; S. Giocondo *P*
- 31 G S. Silvestro I; S. Caterina Labouré *P*

# MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2026

Martedì della I settimana di Avvento

 **COLORE LITURGICO VIOLA**

Is 11,1-10; Sal 71 (72); Lc 10,21-24



*Santo del giorno:* **SAN CHARLES DE FOUCAULD**

*Nasce il 15 settembre 1858, a Strasburgo. Congedato con disonore dal servizio militare e esplorata una zona sconosciuta del Marocco, si riavvicina al cristianesimo e si converte radicalmente, accettando di accostarsi per la prima volta al sacramento della Confessione. Ordinato sacerdote, con l'intento di poter celebrare e adorare l'Eucaristia nella più sperduta zona del mondo, torna in Africa e si stabilisce vicino a un'oasi del profondo Sahara, indossando una*

*semplice tunica bianca, sulla quale cuce un cuore rosso di stoffa, sormontato da una croce. Si addentra ancora di più nel deserto, raggiungendo il villaggio tuareg di Tamanrasset, dove rimane tredici anni occupandosi nella preghiera e nel comporre un enorme dizionario di lingua francese-tuareg (usato ancor oggi) per la futura evangelizzazione. Nel 1916, la sua abitazione – sempre aperta a ogni incontro – viene saccheggiata da predoni, che lo uccidono. Presso il cadavere viene ritrovata la lunula del suo ostensorio. È santo dal 15 maggio 2022.*

## **ANTIFONA D'INGRESSO**

Ecco, il Signore verrà e con lui tutti i suoi santi: in quel giorno risplenderà una grande luce. (Cfr. Zc 14, 5.7)

## **COLLETTA**

Accogli, o Padre, le preghiere della tua Chiesa e soccorrici nelle fatiche e nelle prove della vita; la venuta di Cristo tuo Figlio ci liberi dal male antico che è in noi e ci conforti con la sua presenza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA

*Su di lui si poserà lo spirito del Signore.*

**Dal libro del profeta Isaia**

**(Is 11, 1-10)**

**I**n quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più

iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 71 (72)

**R. Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.**

*Oppure:*

**R. Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.**

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E d'òmini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri. **R.**

Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato. **R.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Ecco, viene il Signore nostro Dio con potenza grande, illuminerà gli occhi dei suoi servi.**

*Alleluia.*

## **VANGELO**

*Gesù esultò nello Spirito Santo.*

† **Dal Vangelo secondo Luca**

(Lc 10, 21-24)

**I**n quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete.

Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## **SULLE OFFERTE**

Guarda con benevolenza, o Signore, alle preghiere e al sacrificio che umilmente ti presentiamo: all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Il giudice giusto darà la corona di giustizia a coloro che hanno atteso con amore la sua venuta. (Cfr. 2Tm 4, 8)

*Oppure:*

Ti rendo lode, o Padre, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. (Lc 10, 21)

## **DOPO LA COMUNIONE**

Saziati del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni

della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo. Per Cristo nostro Signore.

## COMMENTO

---

**N**el futuro del mondo e nelle speranze della Chiesa ci sono sempre i “piccoli”: coloro che non si reputano migliori degli altri, che sono consapevoli dei propri limiti e dei propri peccati, che non vogliono dominare sugli altri, che, in Dio Padre, si riconoscono tutti fratelli. [...] A chi serve la lode? A noi o a Dio? Un testo della liturgia eucaristica ci invita a pregare Dio in questa maniera, dice così: «Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva» (*Messale Romano*, Prefazio comune IV). Lodando siamo salvati. La preghiera di lode serve a noi. Il *Catechismo* la definisce così: «una partecipazione alla beatitudine dei cuori puri, che amano Dio nella fede prima di vederlo nella Gloria» (n. 2639). Paradossalmente deve essere praticata non solo quando la vita ci ricolma di felicità,

ma soprattutto nei momenti difficili, nei momenti bui quando il cammino si inerpica in salita. È anche quello il tempo della lode, come Gesù che nel momento buio loda il Padre. Perché impariamo che attraverso quella salita, quel sentiero difficile, quel sentiero faticoso, quei passaggi impegnativi si arriva a vedere un panorama nuovo, un orizzonte più aperto. Lodare è come respirare ossigeno puro: ti purifica l'anima, ti fa guardare lontano, non ti lascia imprigionato nel momento difficile e buio delle difficoltà.

*(Papa Francesco - Udienza generale,  
13 gennaio 2021)*

***Solo Gesù può guarire  
le ferite della nostra anima  
e riempirla della gioia  
di cui Dio è l'esclusivo  
proprietario.***

# MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2026

Mercoledì della I settimana di Avvento

 **COLORE LITURGICO VIOLA**

Is 25,6-10a; Sal 22 (23); Mt 15,29-37



*Santo del giorno:* **SAN CROMAZIO DI AQUILEIA**

*Nato tra il 335 e il 340, è vescovo di Aquileia (UD) dal 387-388 al 407-408, anno della morte. Autore di numerosi sermoni, importantissima testimonianza della fede e della vitalità dell'antica Chiesa aquileiese, come esponente dell'ortodossia è tra i promotori della sconfitta ariana: partecipa come presbitero al Concilio del 381. Animatore di un fervente cenacolo presbiterale al quale attingono numerosi uomini di fede e di cultura, tra cui san Girolamo e Rufino, è il*

*più documentato e valido esempio di vita cristiana e di impegno pastorale che ci giunge dall'antica Aquileia. Condivide fino alla morte le travagliate vicende del suo popolo a causa delle invasioni barbariche.*

## **ANTIFONA D'INGRESSO**

Il Signore viene, non tarderà: metterà in luce i segreti delle tenebre e si rivelerà a tutte le genti. (Cfr. Ab 2, 3; 1Cor 4, 5)

## **COLLETTA**

Signore Dio nostro, con la tua divina potenza prepara i nostri cuori, perché, alla venuta di Cristo tuo Figlio, siamo trovati degni del banchetto della vita eterna e, da lui serviti, possiamo gustare il pane del cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te...

## **PRIMA LETTURA**

*Il Signore invita tutti al suo banchetto e asciuga le lacrime su ogni volto.*

**Dal libro del profeta Isaia**

(Is 25, 6-10a)

**I**n quel giorno preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi

succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 22 (23)

**R.** Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. **R.**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **R.**

**R. Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Ecco, viene il Signore a salvare il suo popolo: beati coloro che sono preparati all'incontro.**

*Alleluia.*

## **VANGELO**

*Gesù guarisce molti malati e moltiplica i pani.*

† **Dal Vangelo secondo Matteo** (Mt 15, 29-37)

**I**n quel tempo, Gesù giunse presso il mare di Galilea e, salito sul monte, lì si fermò. Attorno a lui si radunò molta folla, recando con sé zoppi,

storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì, tanto che la folla era piena di stupore nel vedere i muti che parlavano, gli storpi guariti, gli zoppi che camminavano e i ciechi che vedevano. E lodava il Dio d'Israele. Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». E i discepoli gli dissero: «Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». Gesù domandò loro: «Quanti pani avete?». Dissero: «Sette, e pochi pesciolini». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà. Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte piene.

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## **SULLE OFFERTE**

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ecco, il Signore nostro viene con potenza, perché si aprano gli occhi dei suoi servi. (Cfr. Is 40, 10; 35, 5)

*Oppure:*

Sento compassione per la folla: non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino. (Mt 15, 32)

## DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste del Natale. Per Cristo nostro Signore.

## COMMENTO

---

**[L]**o] sguardo di Gesù sembra estendersi fino ad oggi, fino al nostro mondo. Anche oggi si posa su tanta gente oppressa da condizioni di vita difficili, ma anche priva di validi punti di riferimento per trovare un senso e una meta all'esistenza. Moltitudini sfinite si trovano nei Paesi più poveri, provate dall'indigenza; e anche nei Paesi più

ricchi sono tanti gli uomini e le donne insoddisfatti, addirittura malati di depressione. Pensiamo poi ai numerosi sfollati e rifugiati, a quanti emigrano mettendo a rischio la propria vita. Lo sguardo di Cristo si posa su tutta questa gente, anzi, su ciascuno di questi figli del Padre che è nei cieli, e ripete: “Venite a me, voi tutti...” [...] Il vero rimedio alle ferite dell’umanità, sia quelle materiali, come la fame e le ingiustizie, sia quelle psicologiche e morali causate da un falso benessere, è una regola di vita basata sull’amore fraterno, che ha la sua sorgente nell’amore di Dio. Per questo bisogna abbandonare la via dell’arroganza, della violenza utilizzata per procurarsi posizioni di sempre maggiore potere, per assicurarsi il successo ad ogni costo. Anche verso l’ambiente bisogna rinunciare allo stile aggressivo che ha dominato negli ultimi secoli e adottare una ragionevole “mitezza”. Ma soprattutto nei rapporti umani, interpersonali, sociali, la regola del rispetto e della non violenza, cioè la forza della verità contro ogni sopruso, è quella che può assicurare un futuro degno dell’uomo.

*(Benedetto XVI - Angelus, 3 luglio 2011)*

## Calendario liturgico **Gennaio 2027**

- **1 V Maria SS. Madre di Dio** *P*
- **2 S Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno** *I sett.*
- **3 D Il dopo Natale** *II sett.*
- **4 L S. Angela da Foligno; Ss. Ermete e Caio**
- **5 M S. Giovanni N. Neumann; S. Edoardo Confessore**
- **6 M Epifania del Signore** *P*
- **7 G S. Raimondo de Penyafort; S. Crispino; S. Ciro**
- **8 V S. Lorenzo Giustiniani; S. Severino del Norico**
- **9 S S. Adriano; S. Marcellino**
- **10 D Battesimo del Signore** *P*
- **11 L S. Tommaso da Cori; S. Igino; S. Paolino di Aquileia** *I sett.*
- **12 M S. Antonio Maria Pucci; S. Arcadio; S. Cesaria**
- **13 M S. Ilario; S. Goffredo; S. Remigio**
- **14 G S. Felice da Nola; S. Nino; B. Odorico da Pordenone**
- **15 V S. Arnoldo Janssen; S. Secondina; S. Probo**
- **16 S S. Giuseppe Vaz; S. Marcellino I; S. Tiziano**
- **17 D II del Tempo Ordinario** *II sett.*
- **18 L S. Margherita d'Ungheria; S. Prisca; B. Beatrice d'Este**
- **19 M S. Bassiano; S. Germanico; Ss. Mario e compagni**
- **20 M S. Sebastiano; S. Fabiano; B. Benedetto Ricasoli**
- **21 G S. Agnese; S. Epifanio; S. Albano Roe**
- **22 V S. Vincenzo; B. Guglielmo G. Chaminade**
- **23 S B. Benedetta Bianchi Porro; S. Emerenziana**
- **24 D III del Tempo Ordinario** *III sett.*
- **25 L Conversione di S. Paolo apostolo; S. Anania** *P*
- **26 M Ss. Timoteo e Tito; S. Paola; S. Alberico** *P*
- **27 M S. Angela Merici; S. Vitaliano; S. Giuliano da Sora**
- **28 G S. Tommaso d'Aquino; B. Olimpia (Olga) Bidà**
- **29 V B. Villana Delle Botti; Ss. Papi e Mauro; S. Afraate**
- **30 S S. Giacinta Marescotti; S. Martina**
- **31 D IV del Tempo Ordinario** *IV sett.*

# VENERDÌ 1 GENNAIO 2027

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

COLORE LITURGICO BIANCO

Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

Si recitano il *Gloria* e il *Credo* (vedi le bandelle)



*La dichiarazione dogmatica risale al 431, con il Concilio di Efeso che afferma essere in Cristo la natura umana e divina nell'unica persona del Verbo di Dio e, di conseguenza, Maria come Madre di Cristo è anche Madre di Dio: Theotókos (da Theos, “Dio”, e tikto, “partorire”: “Coei che partorisce Dio”). Liturgicamente la festa venne istituita da Pio XI nel 1931, a ricordo del XV centenario del Concilio di Efeso, fissando la celebrazione all'11 ottobre, giorno in cui venne proclamato il dogma. Con la riforma*

*liturgica del 1969, invece, la Chiesa ha riportato la festa all'1 gennaio, come auspicio di bene per ogni uomo e modello per ogni cristiano all'inizio del nuovo anno; celebrazione che conclude anche l'Ottava di Natale. In questo giorno, dal 1968 per volere di Paolo VI, la Chiesa celebra anche la Giornata Mondiale della Pace.*

## **ANTIFONA D'INGRESSO**

Salve, Madre santa: hai dato alla luce il Re che governa il cielo e la terra nei secoli dei secoli.

*Oppure:*

Oggi la luce splenderà su di noi: è nato per noi il Signore. Il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Il suo regno non avrà fine. (Cfr. Is 9, 1.5; Lc 1, 33)

## **COLLETTA**

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

## PRIMA LETTURA

*Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*

**Dal libro dei Numeri**

(Nm 6, 22-27)

**I**l Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 66 (67)

**R. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R.**

## SECONDA LETTURA

*Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

**Dalla lettera di san Paolo  
apostolo ai Gàlati**

(Gal 4, 4-7)

**F**ratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.  
**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

*Alleluia, alleluia.*

**Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. (Eb 1, 1-2)**

*Alleluia.*

## VANGELO

*I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

† **Dal Vangelo secondo Luca**

(Lc 2, 16-21)

**I**n quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## SULLE OFFERTE

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria, di gu-

stare le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e sempre. (Eb 13, 8)

*Oppure:*

Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. (Lc 2, 19)

## DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore, conducano alla vita eterna noi che ci gloriamo di riconoscere la beata sempre Vergine Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

## COMMENTO

---

**L**o sguardo della Chiesa si allarga e la Chiesa scorge accanto al Figlio... la Madre. È una scoperta che completa il Natale e illumina il senso stesso del Natale. Osserva giustamente G. Chesterton: «*Non potete pensare a un neonato senza pensare a sua madre. Non potete visitare il bimbo, senza*

*visitare la madre; nella comune vita umana, non potete arrivare al bimbo se non attraverso la madre».* La maternità, infatti, lega il bambino alla madre con un legame unico e indissolubile: così è stato anche per Cristo, che è diventato veramente Figlio di Maria, e Maria è diventata veramente Madre del Figlio di Dio. Anche questo fatto rivela una meravigliosa verità, una verità che fa vibrare il cuore: Dio è felice quando può coinvolgerci nella Sua opera di salvezza; Dio, addirittura, cerca spazi di collaborazione ed esulta quando la Sua Bontà trova risposte e adesioni sincere. Maria è la creatura nella quale Dio ha trovato la più aperta e la più docile collaborazione: per questo Maria diventando Madre di Dio è diventata anche Madre dei figli di Dio. Infatti accogliendo Dio nel proprio cuore, non è possibile restare estranei ai desideri e alle ansie del Cuore di Dio. Maria, dicendo il suo “sì” alla maternità messianica, si è lasciata inevitabilmente condurre per le strade dell’amore salvifico ed è diventata risonanza dell’infinita Misericordia. In altre parole: Maria, accogliendo Dio, ha accolto anche la passione di salvezza, che è lo scopo stesso dell’Incarnazione del Figlio di Dio.

*(Card. Angelo Comastri)*

# SABATO 2 GENNAIO 2027

**Memoria dei Santi Basilio Magno e Gregorio  
Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa**

 **COLORE LITURGICO BIANCO**

1Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28



*Nato intorno al 330 a Cesarea (Turchia), Basilio proviene da una famiglia dalla profonda spiritualità. Oltre ai genitori, anche tre dei nove fratelli sono annoverati tra i Santi. Riceve l'ordinazione sacerdotale verso il 364 da Eusebio di Cesarea, cui succede sulla cattedra vescovile nel 370. Durante l'episcopato si impegna attivamente contro l'eresia ariana; muore l'1 gennaio 379, ad appena 49 anni. Gregorio, nato a Nazianzo (Turchia) nel 330, condivide con l'amico Basilio la formazione culturale e il fervore mistico. Viene eletto patriarca di Costantinopoli nel 381.*

*Rivela nelle sue opere oratorie e poetiche l'intelligenza e l'esperienza del Cristo vivente e operante nei santi misteri. Muore nel 389-390.*

## **ANTIFONA D'INGRESSO**

I popoli parlino della sapienza dei santi, e l'assemblea ne celebra la lode; il loro nome vivrà per sempre.  
(Cfr. Sir 44, 15.14)

## **COLLETTA**

O Dio, che hai illuminato la tua Chiesa con gli esempi e gli insegnamenti dei santi vescovi Basilio e Gregorio, donaci uno spirito umile per conoscere la tua verità e attuarla fedelmente nella carità fraterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA**

*Quello che avete udito da principio rimanga in voi.*

**Dalla prima lettera di  
san Giovanni apostolo**

(1Gv 2, 22-28)

**F**iglioli, chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L'anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. Chiunque nega il Fi-

glio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre. Quanto a voi, quello che avete udito da principio rimanga in voi. Se rimane in voi quello che avete udito da principio, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. E questa è la promessa che egli ci ha fatto: la vita eterna. Questo vi ho scritto riguardo a coloro che cercano di ingannarvi. E quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che qualcuno vi istruisca. Ma, come la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera e non mentisce, così voi rimanete in lui come essa vi ha istruito. E ora, figlioli, rimanete in lui, perché possiamo avere fiducia quando egli si manifesterà e non veniamo da lui svergognati alla sua venuta.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Sal 97 (98)

**R. Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.**

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Alleluia, alleluia.*

**Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. (Eb 1, 1-2)**

*Alleluia.*

## **VANGELO**

*Dopo di me verrà uno che è prima di me.*

† **Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 1, 19-28)

**Q**uesta è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?».

Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete dritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

**Parola del Signore. *Lode a Te, o Cristo.***

## **SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, questo sacrificio del tuo popolo, perché i doni che offriamo per la tua gloria, in onore dei santi Basilio e Gregorio, siano per noi fonte di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Noi annunciamo Cristo crocifisso, potenza di Dio e sapienza di Dio. (Cfr. 1Cor 1, 23-24)

## DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo banchetto del cielo, Dio onnipotente, rinvigorisca e accresca in tutti noi la grazia che da te proviene, perché, celebrando la festa dei santi Basilio e Gregorio, custodiamo integro il dono della fede e camminiamo sulla via della salvezza da loro indicata. Per Cristo nostro Signore.

## COMMENTO

---

**L**a voce del Battista grida ancora negli odierni deserti dell'umanità, che sono [...] le menti chiuse e i cuori duri, e ci provoca a domandarci se effettivamente stiamo percorrendo la strada giusta, vivendo una vita secondo il Vangelo. Oggi come allora, egli ci ammonisce con le parole del profeta Isaia: «Preparate la via del Signore!» (v. 4). È un invito pressante ad aprire il cuore e accogliere la salvezza che Dio ci offre incessantemente, quasi con

testardaggine, perché ci vuole tutti liberi dalla schiavitù del peccato. Ma il testo del profeta dilata quella voce, preannunciando che «ogni uomo vedrà la salvezza di Dio» (v. 6). E la salvezza è offerta ad ogni uomo e ad ogni popolo, nessuno escluso, a ognuno di noi. [...] Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati per mezzo di Gesù Cristo, l'unico mediatore (cfr *1 Tm* 2,4-6). Pertanto ognuno di noi è chiamato a far conoscere Gesù a quanti ancora non lo conoscono. [...] Se a noi il Signore Gesù ha cambiato la vita, e ce la cambia ogni volta che andiamo da Lui, come non sentire la passione di farlo conoscere a quanti incontriamo al lavoro, a scuola, nel condominio, in ospedale, nei luoghi di ritrovo? Se ci guardiamo intorno, troviamo persone che sarebbero disponibili a cominciare o a ricominciare un cammino di fede, se incontrassero dei cristiani innamorati di Gesù. Non dovremmo e non potremmo essere noi quei cristiani? [...] Dobbiamo essere coraggiosi: abbassare le montagne dell'orgoglio e della rivalità, riempire i burroni scavati dall'indifferenza e dall'apatia, raddrizzare i sentieri delle nostre pigrizie e dei nostri compromessi.

*(Papa Francesco - Angelus, 6 dicembre 2015)*

*Rito  
della Messa*

## ANTIFONA D'INGRESSO

**Celebrante** - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea** - Amen.

**C** - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

**A** - E con il tuo spirito.

## ATTO PENITENZIALE

**C** - Fratelli e sorelle, per essere veri cristiani accogliamo l'invito di Gesù «di amarci gli uni gli altri, come egli ci ha amato». Riconosciamo umilmente i nostri peccati contro la fraternità e la comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

**Tutti** - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli **e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, *(ci si batte il petto)* per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli **e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

**C** - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A** - Amen.

**C** - Kýrie, eléison. **A** - Kýrie, eléison.

**C** - Christe, eléison. **A** - Christe, eléison.

**C** - Kýrie, eléison. **A** - Kýrie, eléison.

**INNO DI LODE** *(la Domenica, nelle solennità e feste)*

*Vedi la bandella*

**COLLETTA**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA**

**SALMO RESPONSORIALE**

**SECONDA LETTURA** *(la Domenica e nelle solennità)*

**CANTO AL VANGELO**

## **VANGELO**

### **PROFESSIONE DI FEDE**

*Vedi la bandella*

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

#### **LITURGIA EUCARISTICA**

**C** - Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**A** - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

### **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

#### **PREGHIERA EUCARISTICA II**

**C** - Il Signore sia con voi. **A** - E con il tuo spirito.

**C** - In alto i nostri cuori. **A** - Sono rivolti al Signore.

# *Pregchiere quotidiane*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

**Amen.**

## **PADRE NOSTRO**

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il Tuo nome,  
venga il Tuo regno,  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

**Amen.**

*“Quale preghiera al Padre può essere più vera di quella che è uscita dalla bocca del Figlio, che è Verità?*

*Preghiamo dunque, fratelli, come Gesù, nostro Maestro, ci ha insegnato. Riconosca il Padre le parole del Figlio Suo quando preghiamo. E Gesù, che abita dentro il nostro cuore, sia anche nella nostra voce”.*

San Cipriano

## **AVE, O MARIA**

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con Te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del Tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte.  
**Amen.**

## **GLORIA AL PADRE**

Gloria al Padre  
e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

## **L'ETERNO RIPOSO**

L'eterno riposo dona loro, o Signore,  
e splenda ad essi la luce perpetua.  
Riposino in pace.

**Amen.**

## **ANGELO DI DIO**

Angelo di Dio,  
che sei il mio custode,  
illumina, custodisci,  
reggi e governa me  
che ti fui affidato  
dalla pietà celeste.

**Amen.**

# *Santo Rosario*

**MEDITATO DAL CARDINALE  
ANGELO COMASTRI**



**CON AUDIO  
DA ASCOLTARE**

**Nel nome del Padre  
e del Figlio  
e dello Spirito Santo.  
*Amen.***

***O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore, vieni presto  
in mio aiuto.***

***Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
come era nel principio,  
ora e sempre nei secoli  
dei secoli.  
Amen.***

## MISTERI GAUDIOSI

(Lunedì, Sabato)

- 1.** L'annuncio dell'angelo a Maria e la sua risposta pronta, umile, serena e obbediente.
- 2.** Maria fa un lungo viaggio e va da Elisabetta: per servire, condividere la gioia e cantare il *Magnificat*.
- 3.** Dio sceglie la povertà: Gesù nasce nell'umile grotta di Betlemme e Maria lo avvolge in fasce e lo depone in una mangiatoia.
- 4.** Maria e Giuseppe, obbedendo alla legge del Signore, presentano il Bambino Gesù al tempio portando con sé l'offerta dei poveri.
- 5.** Maria e Giuseppe cercano Gesù e provano la gioia di ritrovarlo e di riaccoglierlo nella loro casa.

*Dopo aver pronunciato il mistero (eventualmente, seguito da una meditazione o intenzione) si recita sulla corona del Rosario:*

Padre Nostro,  
10 Ave, o Maria,  
Gloria al Padre.



ASCOLTA L'AUDIO



## MISTERI LUMINOSI

(Giovedì)

- 1.** Gesù va al Giordano, dove Giovanni stava battezzando. E Giovanni esclama: *“Ecco l’Agnello di Dio! Ecco colui che prende su di sé il peccato del mondo!”*.
- 2.** Maria prega Gesù con il cuore di Madre e Gesù compie il miracolo a Cana e salva la gioia di una famiglia.
- 3.** Gesù inizia la predicazione e proclama le Beatitudini del suo Regno.
- 4.** Gesù, sul Monte Tabor, si manifesta agli Apostoli nello splendore affascinante della divinità.
- 5.** Gesù ci dona la Santa Eucaristia insieme al comandamento dell’amore: e questo dono si ripete in ogni Santa Messa.

*Dopo aver pronunciato il mistero (eventualmente, seguito da una meditazione o intenzione) si recita sulla corona del Rosario:*

Padre Nostro,  
10 Ave, o Maria,  
Gloria al Padre.



ASCOLTA L'AUDIO





*Pregchiere  
del periodo*

## **PREGHIERA A MARIA PER LE ANIME DEL PURGATORIO**

Card. Angelo Comastri

Vergine Santa,  
sul Cuore di Gesù, Tuo Figlio, Tu conservi sempre il potere di intercessione, che è proprio di ogni madre: a questo potere materno noi fiduciosamente ci aggrappiamo.

Madre del Suffragio,  
affidiamo a Te tutte le persone a noi care, che hanno varcato la soglia dell'eternità. Se qualche ombra impedisce loro l'ingresso nella Luce e nella Festa dei Santi, la Tua preghiera affretti la purificazione del loro cuore.

Madre della Chiesa,  
quando arriverà la nostra ora aspettaci sulla soglia del Cielo e, attraverso i Tuoi occhi di madre, trasmettici il bagliore della Misericordia di Dio. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

**Amen.**

**Matteo Gattafoni \***

***Novena  
all'Immacolata  
Concezione***

\* Nato a Vasto (CH) il 18 settembre 1992, è presbitero dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto dal 27 giugno 2018.

## PRIMO GIORNO

# Fiducia

**Dal Vangelo di Matteo (10,21-22)**

*Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli».*

**L**a fede di Maria raggiunge il culmine nel suo “sì” a Dio. Come la fede di Abramo costituisce l’inizio dell’Antica Alleanza, così la fede della fanciulla di Nazaret inaugura, nell’Annunciazione, la Nuova Alleanza. È una fede che in entrambi nasce dall’ascolto. Tutta la Parola di Dio – infatti – si presenta come una parola pronunciata e rivolta agli uomini dai quali esige una risposta convinta e responsabile. La stessa fede, dice San Paolo alla comunità di Roma, nasce dall’ascolto dell’altro, Dio, e chi è capace di accogliere la sua voce sarà anche capace di generare una risposta pronta e coraggiosa. Maria è

colei che ha risposto con generosità alla chiamata del Padre trasformando la Parola in vita. Così appare Maria in tante raffigurazioni artistiche, tutta dedicata alla meditazione della Parola di Dio, totalmente aperta per ricevere la pienezza del suo dono. È la donna, la Vergine feconda che il Maestro di San Miniato raffigura con il libro della Parola in mano e sul grembo i primi segni dell'incarnazione della Parola stessa.

***Maria, madre nostra, Tu sei la prima donna:  
sposa, madre, sorella, amica.***

***Grazie per il Tuo "sì",  
terra bella dove Dio si è fatto carne.***

***Grazie perché intercedi per noi presso tuo Figlio.***

***Continua a vegliare sul nostro cuore  
e a chiamarci alla preghiera.***

***Quando siamo presi dall'angoscia e dalla paura,  
quando la dura realtà della croce ci disperde,  
radunaci Tu come hai fatto con gli apostoli nel Cenacolo.***

***Chiedi, insieme a noi, il dono dello Spirito Santo,  
lasciando così che Gesù possa entrare ancora oggi  
nelle porte delle nostre vite per portare la sua pace.  
Amen.***

## SECONDO GIORNO

# Vocazione

**Dal Vangelo di Matteo (4,18-20)**

*Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono.*

**L**'esperienza del cristiano è sempre immersa in una dinamica vocazionale. Essa non è una proposta generica di valori, e neppure un'etica dell'amore, ma nasce sempre dall'incontro concreto e decisivo con Gesù che passa e chiama nelle rive di ogni giorno. Nel mistero della vita e della storia si entra sempre guidati da una voce che viene da oltre e l'ascolto segna la lenta costruzione dell'esistenza di ciascuno. Il nostro rapporto con Dio è innanzitutto ascolto che, contro la tentazione a voler vedere il mistero di Dio con gli occhi del corpo e dell'intelligenza, risulta essenziale. Ed è

## **PREGHIERA A SANTA LUCIA**

Card. Angelo Comastri

Santa Lucia,

tu hai costantemente desiderato la Luce, tu hai amato la Luce con entusiasmo giovanile! E con la forza coerente e convincente del martirio hai testimoniato che la Luce c'è: è Gesù, Signore e Salvatore nostro, Luce che illumina ogni uomo.

Santa Lucia,

oggi tante persone hanno gli occhi della carne, ma non hanno gli occhi del cuore; oggi le nostre città risplendono di luci, ma tanta gente brancola nel buio perché l'orgoglio ha reso impuro lo sguardo.

Santa Lucia,

prega perché in ogni famiglia brilli la Luce di Dio; prega perché i giovani riscoprano la Bellezza che riempie il cuore e rende luminosa la vita; prega perché nessuno di noi sia cieco ma veda la Luce e accolga la Luce che rende puri e belli, gioiosi e santi.

**Amen.**

## **PREGHIERA A GESÙ BAMBINO**

Card. Angelo Comastri

O Gesù,

a Betlemme Tu hai acceso una luce che illumina definitivamente il Volto di Dio: Dio è umile! È una notizia impressionante. Davanti all'umiltà di Dio ogni briciola di orgoglio ci brucia internamente e ci ferisce e ci riempie di grande vergogna. Dio è umile!

O Gesù,

noi senza esserlo, vogliamo essere grandi, Tu, che sei Dio, ti fai piccolo; noi vogliamo essere i primi, Tu, o Dio, scegli l'ultimo posto. Addirittura Tu hai voluto una stalla per venire in mezzo a noi. Così ci hai ricordato che il mondo è una stalla e soltanto accogliendo Te, la stalla si riempie di Luce, di Pace e di Bellezza.

O Gesù,

mite e umile, toglici l'orgoglio dal cuore, sgonfia le nostre presunzioni, donaci una briciola della Tua umiltà e, scendendo dal falso piedistallo del nostro orgoglio, incontreremo Te e i nostri fratelli e un raggio di Paradiso ci entrerà nel cuore.

E così sarà Natale, un vero Natale!

**Amen. Così sia!**

## TE DEUM

Te Deum laudamus: \*  
te Dóminum confitémur.  
Te ætérnum Patrem, \*  
omnis terra venerátur.  
Tibi omnes ángeli, \*  
tibi cæli et univérsæ potestátes:  
tibi chérubim et séraphim \*  
incessábili voce proclamant:

Sanctus, \* Sanctus, \* Sanctus \*  
Dóminus Deus Sábaoth.  
Pleni sunt cæli et terra \*  
maiestátis glóriæ tuæ.

Te gloriósus \*  
Apostolórum chorus,  
te prophetárum \*  
laudábilis número,  
te mártýrum candidátus \*  
laudat exércitus.

Te per orbem terrárum \*  
sancta confitétur Ecclésia,  
Patrem \* imménsæ maiestátis;  
venerándum tuum verum \*

et únicum Fílium;  
Sanctum quoque \*  
Paráclitum Spíritum.  
Tu rex glóriæ, \* Christe.  
Tu Patris \* sempitérnus es Fílius.

Tu, ad liberándum  
susceptúrus hóminem, \*  
non horruisti Virginis úterum.  
Tu, devícto mortis acúleo, \*  
aperuísti credéntibus  
regna cælórum.  
Tu ad dexteram Dei sedes, \*  
in glória Patris.  
Iudex créderis \* esse ventúrus.  
Te ergo, quæsumus,  
tuis fámulis súbveni, \*  
quos pretióso ságuine redemísti.  
ætéRNA fac cum sanctis tuis \*  
in glória numerári.

Salvum fac pópulum tuum,  
Dómine, \*  
et bédedic hereditáti tuæ.  
Et rege eos, \*  
et extólle illos usque in ætérnum.  
Per singulos dies \*  
benedícimus te;  
et laudámus nomen tuum  
in sæculum, \*  
et in sæculum sæculi.  
Dignáre, Dómine, die isto \*  
sine peccáto nos custodire.  
Miserére nostri, Dómine, \*

miserére nostri.  
Fiat misericórdia tua,  
Dómine, super nos, \*

quemádmodum sperávimus in te.  
In te, Dómine, sperávi: \*  
non confúndar in ætérnum.

Noi ti lodiamo, Dio, \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.  
A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;  
le voci dei profeti si uniscono  
nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua  
gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.  
Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti  
il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio,  
nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo  
alla fine dei tempi.  
Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento  
col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi  
la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.  
Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.



### **Francesco**

266° Papa della Chiesa Cattolica

---



### **Benedetto XVI**

265° Papa della Chiesa Cattolica

---



### **Angelo Comastri**

Vicario Generale emerito  
di Sua Santità per la Città del Vaticano,  
Arciprete emerito della Basilica Papale  
di San Pietro

---



### **Famiglia Ecclesiale Missione Chiesa-Mondo**

---



### **Ubaldo Terrinoni**

Sacerdote cappuccino, biblista,  
docente emerito di esegesi  
del Nuovo Testamento all'Istituto  
teologico "San Pietro" di Viterbo

---

## MESSALINO TRIMESTRALE OASIAPP, 4 NUMERI L'ANNO:

1. Novembre - Dicembre - Gennaio • 2. Febbraio - Marzo - Aprile  
3. Maggio - Giugno - Luglio • 4. Agosto - Settembre - Ottobre

commenti di: **Francesco • Benedetto XVI • Angelo Comastri**  
**Famiglia Ecclesiale Missione Chiesa-Mondo • Ubaldo Terrinoni**

EURO  
6,00

In tutte le migliori **librerie cattoliche d'Italia**, su **Amazon** oppure puoi chiedere direttamente a noi.

### TI PROPONIAMO UN ABBONAMENTO

**6 euro per 4 numeri =  
24 euro + contributo  
alla spedizione**

**2 abbonamenti  
da spedire allo stesso  
indirizzo:**

**45,60 euro con  
spedizione gratuita**

Per abbonarti manda  
una mail a  
[messalino@cedro-del-libano.it](mailto:messalino@cedro-del-libano.it)  
o chiama o scrivi su WhatsApp  
al 379 2998456 scrivendo  
Nome Cognome indirizzo  
e recapito telefonico.

I nostri Messalini vengono spediti  
dalla Cooperativa Sociale il Cedro  
del Libano di Lanusei (Sardegna)



ISBN 979-12-5645-163-0



9 791256 451630

€ 6,00